

**L'APPELLO** INQUINAMENTO E ZERO IMMISSIONI

# Pescatori in rivolta

## «Frigido abbandonato»

**PESCATORI** del Frigido in rivolta. Pochi controlli, inquinamento e assenza di immissioni rendono il principale fiume masese un'area poco o niente pescosa e i gruppi di pescatori si sentono abbandonati e presi in giro dai vari enti preposti, primi tra tutti la Regione. «La Regione – afferma Mario Ceccarelli a nome dei pescatori – pensa agli altri torrenti della provincia e non al nostro amato Frigido. Sono anni infatti che viene chiesto agli enti preposti di immettere nuovo pescato ma ogni volta le promesse dei pescatori cadono invano, senza ottenere così risposte positive. Nel Frigido ricordiamo che ci sono anche un paio di riserve, aree destinate al ripopolamento, ma che troppo spesso servono solo a far divertire qualche malcapitato, non servendo dunque a nulla se non a limitare i metri di fiume dove in teoria si può o non si può pescare. Gli amanti della pesca e i pescatori della zona chiedono quindi più controlli e di togliere le riserve o ridestinarle ad altri luoghi meno accessibili, in modo da fare un'area di salvaguardia e ripopolamento vera, dove immettere avannotti, chiedono inoltre che i versamenti di pesca garantiscano loro il divertimento nel fiume, facendo appello per questi motivi ai vari enti per un aiuto concreto nella speranza anche di un ritorno ittico adeguato e consono al fiume».

